



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 20 SEDUTA DEL 21/01/2026

OGGETTO: Regolamento regionale 18 luglio 2017, n. 4. Determinazioni in merito all'attuazione per l'anno 2026 ai sensi dell'art. 2, comma 1.

		PRESENZE
Proietti Stefania	Presidente della Giunta	Presente
Bori Tommaso	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barcaioli Fabio	Componente della Giunta	Presente
De Luca Thomas	Componente della Giunta	Presente
De Rebotti Francesco	Componente della Giunta	Presente
Meloni Simona	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Stefania Proietti**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 8 pagine

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Regolamento regionale 18 luglio 2017, n. 4. Determinazioni in merito all'attuazione per l'anno 2026 ai sensi dell'art. 2, comma 1.”** e la conseguente proposta di Presidente Stefania Proietti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'articolo 17, comma 2 del Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di dare attuazione per l'anno 2026 a quanto previsto dal regolamento regionale 18 luglio 2017, n. 4, recante: «Norme per la concessione di contributi non diversamente disciplinati»;
2. di stabilire, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) del RR 4/2017, quale criterio aggiuntivo e specifico per la concessione dei contributi, che ciascuna iniziativa proposta sia integralmente svolta all'interno del territorio regionale e che il soddisfacimento dei requisiti generali, già esplicitamente previsti dall'art. 3, comma 1, nonché di tale ulteriore criterio, sia opportunamente messo in rilievo in sede di presentazione della domanda di contributo;
3. di individuare, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del RR 4/2017, in € 25.000,00 l'ammontare massimo delle risorse finanziarie da finalizzare all'attuazione del RR 4/2017 per l'anno 2026, da imputare a valere sui competenti capitoli codificati 0580_S del bilancio regionale e da ripartire in € 20.000,00 per l'anno 2026 e in € 5.000,00 per il 2027, in base alla prevista esigibilità della spesa;
4. di stabilire che le risorse stanziare sui competenti capitoli codificati 0580_S del bilancio regionale di previsione 2026/2028 siano destinate in via prioritaria al finanziamento dei contributi disciplinati dal regolamento regionale 4/2017, nella misura prevista al precedente punto 3);
5. di fissare, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c) del RR 4/2017, in € 500,00 la misura minima e in € 2.000,00 la misura massima del contributo erogabile per ciascuna iniziativa ammessa, da attribuire sulla base dei seguenti criteri parametrici:
 - contributo massimo di € 500,00 ad iniziative per le quali il bilancio consuntivo di spesa varia da € 1.000,00 a € 6.000,00;
 - contributo massimo di € 1.000,00 ad iniziative per le quali il bilancio consuntivo di spesa varia da € 6.000,01 a € 12.000,00;
 - contributo massimo di € 2.000,00 ad iniziative per le quali il bilancio consuntivo di spesa varia da € 12.000,01 a € 20.000,00;
6. di individuare, per le istanze ammesse a contributo, le seguenti fattispecie di spese non ammissibili a rendicontazione:

- a) spese di carattere meramente voluttuario;
 - b) spese non strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa;
 - c) spese destinate all'acquisto di beni e servizi durevoli;
 - d) spese non documentate;
 - e) erogazioni liberali.
7. di precisare altresì che il dispositivo del presente atto deve essere integralmente riportato nell'avviso che il Servizio Affari generali della Presidenza, comunicazione, riforme, rapporti con i livelli di governo, pari opportunità deve adottare ai sensi dell'art. 2, comma 2, del RR 4/2017;
8. di dare atto che la presente deliberazione deve essere pubblicata sul portale istituzionale regionale nel canale Amministrazione trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e nell'apposito canale dedicato.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Regolamento regionale 18 luglio 2017, n. 4. Determinazioni in merito all'attuazione per l'anno 2026 ai sensi dell'art. 2, comma 1.

In data 10 agosto 2017 è entrato in vigore il regolamento regionale 18 luglio 2017, n. 4, avente ad oggetto "Norme per la concessione di contributi non diversamente disciplinati", pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Serie Generale n. 30 del 26 luglio 2017, il quale ha disposto all'art. 11 l'abrogazione del regolamento regionale 23 dicembre 2002, n. 8, al quale era precedentemente demandata la disciplina relativa alla concessione dei medesimi benefici.

Il regolamento stabilisce all'art. 2, comma 1, che la Giunta regionale, con proprio atto, individua annualmente:

- a. i criteri specifici per la concessione dei contributi in coerenza con quanto disposto dall'articolo 3, comma 1;
- b. le risorse finanziarie da destinare all'erogazione dei contributi di cui al presente regolamento;
- c. il meccanismo parametrico sulla base del quale quantificare l'ammontare di ciascun contributo da erogare.

Il comma 2 dell'art. 2 dispone poi che la struttura regionale competente approva successivamente un avviso pubblico nel quale è integralmente riportato il dispositivo dell'atto adottato dalla Giunta regionale ai sensi del citato comma 1 ed è definito il modello per la presentazione della domanda di contributo.

Per quanto sopra, rendendosi necessario procedere all'attuazione del RR 4/2017 per l'anno 2026, con il presente documento istruttorio si ritiene di proporre alla Giunta regionale – per le decisioni che la stessa è chiamata ad assumere – il medesimo impianto di riferimento in termini di fatto e di diritto esplicitato con la DGR 1336 del 20.12.2023 che ha fissato i criteri per l'anno 2024:

Art. 2, comma 1, lett. a) "Criteri specifici per la concessione dei contributi in coerenza con quanto disposto dall'articolo 3, comma 1":

Si ricorda preliminarmente che l'art. 3, comma 1 del RR 4/2017, cui si fa rinvio nella norma in questione, dispone che i contributi sono concessi ad iniziative già concluse, finalizzate a valorizzare il territorio regionale o parti di esso, attraverso il pluralismo delle idee, la conservazione e la valorizzazione dell'identità storica, sociale e culturale del territorio interessato, la promozione socio-economica e dell'immagine del territorio stesso, l'attività di ricerca nei diversi settori della vita regionale.

Il citato art. 3 prevede, inoltre, al comma 2 che non sono concessi contributi alle iniziative:

- aventi scopo di lucro;
- aventi come oggetto, esclusivo o principale, la realizzazione di prodotti editoriali, con qualunque mezzo e su qualunque supporto realizzati;
- coincidenti con l'attività annuale del Soggetto richiedente.

I criteri generali sopra richiamati appaiono di per sé stessi sufficienti a definire il quadro delle attività per le quali il contributo è concedibile.

Tuttavia, si avanza la proposta che da parte della Giunta venga mantenuta l'indicazione, quale criterio aggiuntivo e specifico per la concessione del contributo, il fatto che ciascuna iniziativa svolta sia integralmente realizzata all'interno del territorio regionale. Lo scopo è quello di ottenere positive ricadute per la comunità interessata, sia in termini di attrazione di pubblico anche dall'esterno del bacino territoriale di riferimento, sia di diretto coinvolgimento delle realtà economiche locali nella realizzazione dell'iniziativa stessa (ad esempio, per la fornitura di beni e servizi).

In relazione a ciò, si ritiene necessario prevedere che la Giunta regionale dia indicazioni affinché il soddisfacimento dei requisiti generali, già esplicitamente previsti nel testo del RR 4/2017 e dell'ulteriore criterio sopra proposto, sia opportunamente messo in evidenza in sede di presentazione della domanda di contributo, evidenziando la platea di pubblico alla quale l'iniziativa è stata rivolta, gli obiettivi prefissi e conseguiti, la ricaduta in termini di benefici a favore del territorio e della comunità interessati. A tale proposito si ritiene che gli elementi di cui sopra possano essere esplicitati anche attraverso un'esauriente relazione finale sull'iniziativa, corredata dalla eventuale documentazione informativa ritenuta utile (materiale di comunicazione e promozione, rassegna stampa su organi di informazione tradizionali o su siti web, interventi o altro materiale prodotto, ecc.).

Art. 2, comma 1, lett. b) “Risorse finanziarie da destinare all'erogazione dei contributi”

Si ritiene opportuno evidenziare in questa sede che la Giunta regionale con DGR 1336 del 20.12.2023 ha assegnato alla gestione del RR 4/2017 per l'anno 2024 la somma complessiva di € 25.000,00, da ripartire, in ossequio ai criteri di esigibilità stabiliti dal D. Lgs. 118/2011, in € 20.000,00 per l'anno 2024 e in € 5.000,00 per l'anno 2025, con imputazione a valere sui competenti capitoli codificati 0580_S del bilancio regionale.

Tenuto conto di quanto sopra ricordato, e anche alla luce del perdurare della crisi economica che si ritiene possa riguardare anche il prossimo anno, nonché dell'importanza che il RR 4/2017 riveste per il finanziamento di iniziative di ambito locale e regionale che non possono accedere ad altre forme di sostegno regionale, si avanza la proposta che per l'attuazione nel 2025 del RR 4/2017 le risorse finanziarie da destinare possano essere riconfermate in complessivi € 25.000,00, da ripartire in base all'esigibilità in € 20.000,00 per il 2026 e in € 5.000,00 per il 2027, con imputazione sulle risorse stanziati sui competenti capitoli codificati 0580_S e prevedendo che tali risorse siano destinate prioritariamente al finanziamento dei contributi previsti dal regolamento regionale in questione.

Art. 2, comma 1, lett. c) “meccanismo parametrico sulla base del quale quantificare l'ammontare di ciascun contributo da erogare”:

Ricordato che l'art. 3, comma 2 del regolamento prevede che possono accedere ai contributi le iniziative aventi un bilancio consuntivo delle uscite ricompreso tra un minimo di € 1.000,00 ed un massimo di € 20.000,00, si ritiene che per la fissazione dell'ammontare dei contributi previsti dal regolamento possano essere riconfermati i criteri parametrici del 2024, come riportati nello schema seguente:

- ❖ contributo massimo di € 500,00 ad iniziative per le quali il bilancio consuntivo di spesa varia da € 1.000,00 a € 6.000,00;
- ❖ contributo massimo di € 1.000,00 ad iniziative per le quali il bilancio consuntivo di spesa varia da € 6.000,01 a € 12.000,00;
- ❖ contributo massimo di € 2.000,00 ad iniziative per le quali il bilancio consuntivo di spesa varia da € 12.000,01 a € 20.000,00.

Si ritiene che la Giunta possa riconfermare, inoltre, per le istanze ammesse a contributo, le seguenti fattispecie di spese non ammissibili a rendicontazione come individuate con la citata DGR 1336/2023:

- a) spese di carattere meramente voluttuario;
- b) spese non strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa;
- c) spese destinate all'acquisto di beni e servizi durevoli;
- d) spese non documentate;
- e) erogazioni liberali

Si segnala, infine, che l'ultimo Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Regione Umbria 2025-2027 (PIAO), a garanzia della trasparenza e imparzialità dell'azione amministrativa, ha disposto, per i contributi concessi a norma del RR 4/2017, il controllo a campione sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate su una percentuale, determinata annualmente, con estrazione automatica in seduta pubblica;

Tutto ciò premesso,

si propone alla Giunta di adottare ai sensi dell'art. 17, comma 2 del vigente Regolamento interno della Giunta le determinazioni di competenza in merito a quanto disposto dall'art. 2, comma 1, RR 4/2017 per l'anno 2026, come sopra richiamate ed evidenziando altresì che:

- ai sensi del comma 3 del citato art. 2 la deliberazione in adozione è pubblicata sul portale istituzionale regionale nell'apposito canale dedicato e nel canale Amministrazione trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- il dispositivo della stessa deliberazione è integralmente riportato nell'avviso che la struttura regionale competente approva ai sensi comma 2 del suddetto art. 2.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 20/01/2026

Il responsabile del procedimento
Cristina Clementi

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 20/01/2026

Il dirigente del Servizio
Affari generali, cerimoniale, comunicazione

Cristina Clementi
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
 - verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
- esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 20/01/2026

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO, RISORSE UMANE, CULTURA,
AGENDA DIGITALE
- Luigi Rossetti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

Il Presidente Stefania Proietti ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 20/01/2026

Presidente Stefania Proietti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
